

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI ECOMUSEI L. R. 12 LUGLIO 2007 N. 13

«Riconoscimento e monitoraggio degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali
ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici»

N.B. La compilazione del questionario di autovalutazione è obbligatoria ai fini del riconoscimento e del monitoraggio regionale degli ecomusei. Gli allegati richiesti devono essere trasmessi per via telematica, secondo le indicazioni fornite nell'allegato A «Modalità e termine di presentazione delle domande di riconoscimento regionale degli Ecomusei in applicazione della legge regionale 12 luglio 2007 – n. 13 e della d.g.r. n. VIII/10762 del 11 dicembre 2009 – ANNO 2011. Monitoraggio degli Ecomusei riconosciuti negli anni 2008 e 2009.»

Riconoscimento

Monitoraggio

DATI INFORMATIVI/DESCRITTIVI

Dati anagrafici dell'Ecomuseo

Denominazione dell'Ecomuseo

Ecomuseo del paesaggio lomellino

C.F. 92010070180

Part. Iva 02286970187

Indirizzo *Via Roma 10 (palazzo Strada)*

Comune *Ferrera Erbognone*

Provincia *Pavia*

Cap. 27032

Tel. fisso 0382.998026

Tel. mobile 335.6655482

Fax 0382.998208

e-mail info@ecomuseopaesaggiolomellino.it

Sito web www.ecomuseopaesaggiolomellino.it

Referente da contattare:

Nome *Umberto*

Cognome *De Agostino*

Ruolo *Coordinatore*

tel. 335.6655482

e-mail direzione@ecomuseopaesaggiolomellino.it

Costituzione dell'Ecomuseo

Chi ha costituito l'Ecomuseo?

Ente locale in forma singola

Enti locali in forma associata

Associazioni

Fondazioni

Istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro

Altro - specificare (max 50 caratteri).....

Indicare i soggetti che hanno costituito l'Ecomuseo: (max 500 caratteri): *Comune di Mede, Associazione archeologica lomellina, associazione Mede da vivere*

SI NO Se costituito da Associazioni, Fondazioni o Istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, questi hanno tra gli oggetti statutari le finalità di cui all'art. 1 della l. r. 13/2007?

Legale rappresentante dell'Ecomuseo:

Nome *Giovanni*

Cognome *Fassina*

Ente gestore dell'Ecomuseo

SI NO L'Ecomuseo è gestito in forma diretta dal soggetto che l'ha costituito?

Se la gestione non è in forma diretta, indicare il soggetto gestore:

Ente locale

Associazione

Fondazione

Cooperativa

Istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro

Altro - specificare (max 50 caratteri)

Dati anagrafici dell'ente gestore dell'Ecomuseo

Denominazione.....

C.F.....

Part. IVA

Indirizzo

.....

Comune

Provincia

Cap.

Tel. fisso

Tel. mobile

Fax

e-mail

Sito Web

Atto di affidamento dell'incarico di gestione dell'Ecomuseo

Tipologia dell'atto

Numero

Data

Data di sottoscrizione incarico

Scadenza

Legale rappresentante dell'ente gestore dell'Ecomuseo:

Nome

Cognome

AMBITO I – STATUS GIURIDICO

Requisito minimo 1: ATTO ISTITUTIVO

Sì NO L'Ecomuseo è dotato di un atto istitutivo che ne formalizza l'esistenza?

Se sì

Indicare gli estremi di approvazione dell'atto istitutivo e allegarlo (ALLEGATO 1)

Tipologia dell'atto *Atto notarile*

Numero *1.296 Ufficio delle Entrate di Mortara sez. stacc. di Mede*

Data *13 maggio 2008*

Sì NO Nell'atto istitutivo è stato identificato il nome?

Se sì, indicare l'esatta denominazione

Ecomuseo del paesaggio lomellino

Sì NO Nell'atto istitutivo è stata identificata la sede legale?

Se sì e se diversa dai dati anagrafici, indicare l'indirizzo della sede legale

Indirizzo

Comune

Provincia

Cap.

Sì NO Nell'atto istitutivo è stata identificata la missione dell'Ecomuseo?

Se sì

Riportare il testo (*max 1.000 caratteri*).....

Sì NO Nell'atto istitutivo è stata identificata la natura e la o le specificità dell'Ecomuseo?

Se sì

Riportare il testo evidenziando la specificità principale (*max 1.000 caratteri*)

Associazione culturale senza scopo di lucro

Note (*max 100 caratteri*).....

Requisito minimo 2: REGOLAMENTO

Sì NO L'Ecomuseo è dotato di un regolamento?

Se sì

Indicare gli estremi di approvazione del regolamento e allegarlo (ALLEGATO 2)

Tipologia dell'atto *Delibera di assemblea dei soci*

Numero *delibera n. 2*

Data *17 febbraio 2009*

Sì NO Il regolamento vigente individua la natura di organismo permanente e senza scopo di lucro dell'Ecomuseo?

Sì NO Il regolamento vigente individua la missione, la specificità, l'identità e le finalità, previste dalla l. r. 13/2007, con particolare riferimento all'art. 1 quarto comma?

Se sì

Riportare il testo (*max 1.000 caratteri*)

La partecipazione attiva della popolazione; la ricostruzione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalle comunità locali; la sensibilizzazione e la promozione allo sviluppo sostenibile delle comunità locali, delle istituzioni, delle attività economiche, degli enti e associazioni locali; la conservazione e il restauro di ambienti di vita tradizionali per tramandare le testimonianze e le trasformazioni della cultura materiale e immateriale; la valorizzazione dei territori e dei loro patrimoni, di immobili caratteristici e storici, mobili e attrezzi, strumenti di lavoro; la ricostruzione di ambienti di vita e di lavoro tradizionali volti alla produzione di beni o servizi da offrire ai visitatori; la predisposizione di percorsi turistici e culturali; la promozione e il sostegno delle attività di ricerca scientifica e didattico-educative; lo studio, la rappresentazione e la tutela dei paesaggi tipici della Lomellina.

Sì NO Il regolamento vigente individua la struttura che gestisce amministrativamente, culturalmente e scientificamente l'Ecomuseo?

Se sì

Indicare la struttura che gestisce amministrativamente, culturalmente e scientificamente l'Ecomuseo e le modalità di funzionamento (*max 1.000 caratteri*)

Sotto l'aspetto amministrativo, culturale e scientifico, l'Ecomuseo si gestisce in modo autonomo attraverso un coordinatore, incaricato con un idoneo contratto dal consiglio direttivo, e volontari che prestano la loro opera a titolo gratuito. Per singole iniziative a carattere scientifico e divulgativo si coinvolgeranno di volta in volta esperti e studiosi di storia, arte e tradizioni locali.

Sì NO Il regolamento vigente individua le modalità di reperimento delle risorse finanziarie?

Se sì

Riportare il testo (*max 500 caratteri*)

Le risorse finanziarie per la gestione dell'Ecomuseo sono reperite attraverso le quote associative versate dai soci ed eventuali donazioni di soggetti privati.

Sì NO Il regolamento vigente individua le modalità di reperimento delle risorse strumentali di cui si avvale?

Se sì

Riportare il testo (*max 500 caratteri*)

Le risorse strumentali della sede provengono in parte dal Comune di Ferrera Erbognone (apparecchiature telefoniche, arredi vari) e in parte dai singoli associati (materiale librario, opuscoli informativi, mappe).

Sì NO Il regolamento vigente individua le modalità di reperimento delle risorse umane di cui si avvale?

Se sì

Riportare il testo (*max 500 caratteri*)

Ci si avvale di volontari che prestano la loro opera a titolo gratuito. Per singole iniziative a carattere scientifico e divulgativo si coinvolgeranno di volta in volta esperti e studiosi di storia, arte e tradizioni locali.

SI NO Il regolamento vigente individua le modalità di coinvolgimento della popolazione e degli altri soggetti operanti sul territorio?

Se sì

Riportare il testo (max 1.000 caratteri)

Le modalità di coinvolgimento della popolazione e degli altri soggetti operanti sul territorio sono molteplici: organizzazione di convegni; dibattiti e conferenze a sfondo storico, culturale, artistico e agricolo; visite guidate agli edifici civili e religiosi di valenza storica; promozione dei prodotti tipici e partecipazione a fiere e borse del turismo.

NOTE (max 100 caratteri).....

Requisito minimo 3: SEDE

SI-NO L'Ecomuseo ha una sede istituzionale?

Se sì

Indicare l'indirizzo della sede istituzionale

Indirizzo *Via Roma 10 (palazzo Strada)*

Comune *Ferrera Erbognone (Pv)*

Provincia *Pavia*

Cap *27032*

SI NO La sede istituzionale è specificamente e univocamente destinata all'Ecomuseo? È uno spazio ben identificato e riconoscibile, destinato esclusivamente all'Ecomuseo e alle sue attività?

La sede dell'Ecomuseo è:

() di proprietà dell'Ecomuseo

(X) di altra proprietà

Se di altra proprietà:

() contratto di locazione

(X) comodato

() convenzione

() altro - specificare (max 50 caratteri).....

Precisare il termine del contratto:

Comodato gratuito (validità 2008-2013)

Note (max 100 caratteri).....

Requisito minimo 4: DENOMINAZIONE E MARCHIO

SI NO La denominazione dell'Ecomuseo è originale ed esclusiva?

Se sì

Specificare l'originalità e l'esclusività della denominazione (max 500 caratteri)

La denominazione è originale ed esclusiva perché presuppone la valorizzazione del paesaggio della Lomellina, zona ancora in larga parte agricola per via delle sue risaie, delle sue garzaie, aree umide di nidificazione degli aironi, e dei suoi pioppeti.

SI NO L'Ecomuseo è caratterizzato da un marchio?

Se sì

Descrivere come il marchio evidenzia l'esclusività e la specificità dell'Ecomuseo (max 500 caratteri) e allegarlo (ALLEGATO 3)

Il consiglio direttivo ha visionato i bozzetti arrivati da varie scuole primarie della Lomellina e da vari artisti per il concorso grafico "Acqua terra e cielo-Paesaggio della Lomellina". Alla fine, è stato scelto come marchio dell'Ecomuseo il progetto a colori presentato da Massimo Dellerà, titolare di uno studio grafico di Dorno, dal titolo "Sole con risaia". Il lavoro è composto da chicchi di riso stilizzati, che formano un sole nascente su una risaia, simbolo della Lomellina.

Note (max 100 caratteri).....

SI NO L'Ecomuseo ha un sito web dedicato?

Se sì

Indicare l'indirizzo web: www.ecomuseopaesaggiolomellino.it

AMBITO II – AREA TERRITORIALE E PATRIMONIO

Requisito minimo 5: AREA TERRITORIALE

SI NO E' chiaramente individuata l'area territoriale di riferimento?

Se sì

Descrivere sinteticamente l'area territoriale di riferimento (max 1.000 caratteri) e allegare cartografia con la perimetrazione del territorio dell'Ecomuseo (**ALLEGATO 4**)

Il territorio della Lomellina, limitato dai fiumi Po, Ticino e Sesia, ha una superficie di 1.064,53 chilometri². Sebbene sia parte della Lombardia, è incastonato fra le province piemontesi di Novara, Vercelli e Alessandria. Comprende un tratto della pianura alluvionale posta a sud di una linea di fontanili e sorge che assicurano grande abbondanza di acque irrigue, caratteristica inconfondibile della zona. Tra i corsi d'acqua principali si annoverano i torrenti Agogna e Terdoppio, e i due subdramatori del canale Cavour. Per la posizione, la regione presenta un clima continentale umido, che, favorito dalla distesa delle risaie e dei prati marcoriti, è causa di frequenti nebbie. La Lomellina è contrassegnata dalle coltivazioni di riso, che ne fanno, con il Pavese (zona a est di Pavia), la maggior regione produttrice d'Europa.

SI NO Nell'area territoriale di riferimento esistono altri Ecomusei?

Se sì

Elencare gli altri Ecomusei presenti nell'area territoriale di riferimento (max 500 caratteri).....

SI NO L'Ecomuseo ha individuato gli attributi che caratterizzano l'area territoriale rispetto ad altri contesti territoriali?

Se sì

Descrivere sinteticamente gli attributi che caratterizzano l'area territoriale dell'Ecomuseo rispetto ad altri contesti territoriali (max 1.000 caratteri)

La Lomellina presenta una forte omogeneità territoriale. La pianura irrigua compresa fra il Po, il Ticino e il Sesia ha in comune, da diversi secoli, la storia, l'ambiente, il paesaggio e il contesto socio-economico. L'identità lomellina, formatasi lungo i vari periodi storici a partire dall'epoca romana (Laumellum e la via delle Gallie da Pavia alle Alpi), si è mantenuta e rafforzata grazie alla particolare conformazione geografica: la "mesopotamia lombarda", cioè un territorio ben delimitato fra tre fiumi. Questo a differenza degli altri due contesti geografici della provincia di Pavia: l'Oltrepò e il Pavese.

SI NO L'Ecomuseo ha individuato le caratteristiche, la storia e le trasformazioni del territorio?

Se sì

Descrivere sinteticamente le caratteristiche, la storia e le trasformazioni del territorio dell'Ecomuseo (max 1.000 caratteri)

Dopo l'epoca longobarda, Lomello e la Lomellina cadono, insieme ai Conti Palatini, sotto il dominio della città di Pavia. Nel XIV e nel XV secolo, con i Visconti e gli Sforza, la Lomellina conosce uno dei momenti più splendidi della sua storia. Ludovico Sforza, detto il Moro, introduce la coltivazione del riso a Cassolnovo. Nel XVI e nel XVII secolo la Lomellina fa parte del regno spagnolo, ma nel 1707 è distaccata da Milano e da Pavia e aggregata al Piemonte. Mortara, cui è conferito il titolo di città, ne diventa capoluogo; il Vigevanasco e il Siccomario passeranno ai Savoia solo nel 1743. Dopo l'età napoleonica, nel 1818 si realizza la Provincia di Lomellina, con capoluogo Mortara. Il Risorgimento vede la Lomellina in prima fila per il contributo di uomini, sia per i sacrifici che le invasioni austriache, nella prima e nella seconda guerra d'Indipendenza, la costringono a sopportare. Nel 1859 è riunita alla Lombardia attraverso la formazione della provincia di Pavia.

SI NO L'Ecomuseo ha individuato le caratteristiche ambientali dell'area territoriale?

Se sì

Descrivere sinteticamente le caratteristiche ambientali dell'area territoriale (max 1.000 caratteri)

In origine, l'area fu modellata da fiumane che depositarono sabbia e ciottoli formando dossi, conche e avvallamenti che si conservarono, costellati di paludi e boschi, fino al Medioevo. L'ambiente che vediamo oggi è frutto di un lavoro che l'uomo ha intrapreso fino a rendere queste terre fra le più fertili del mondo. Oggi gran parte di paesaggio è stata costruita, trasformata e organizzata dall'uomo con infinita pazienza.

Questa terra di risorgive è stata per secoli un'impraticabile palude, ma le comunità dei monaci che bonificarono nel Medioevo la zona introducendo le marcite, la colonizzazione feudale del XIII secolo e le grandi riforme agricole introdotte dagli Sforza, che sperimentarono

la coltivazione del riso, hanno fatto di questa zona un mosaico di ricchissimi campi di cereali.

Al servizio di queste coltivazioni, è stato organizzato un complesso sistema idrico di rogge e canali, che ha dato vita alla costruzione dei mulini, e sono sorte le cascine "a corte chiusa", tipici insediamenti rurali.

SI NO L'Ecomuseo ha individuato le caratteristiche socio-economiche dell'area territoriale?

Se sì

Descrivere sinteticamente le caratteristiche socio-economiche dell'area territoriale (max 1.000 caratteri)

La Lomellina è da secoli la patria del riso, coltivazione principe di tutta la zona che ha portato anche all'insediamento di importanti industrie agroalimentari di livello mondiale (Riso Gallo di Robbio, Curti Riso di Valle Lomellina). Inoltre, si coltivano mais e frumento. Nell'ultimo secolo si è sviluppata l'industria manifatturiera, calzaturiera e tessile: Vigevano è da decenni denominata la capitale della scarpa. Nella zona di Sannazzaro sono presenti importanti insediamenti industriali (gruppo Eni) che condizionano l'età media di popolazione, più bassa che nel resto dell'area, ma che richiedono un costante impegno nel controllo ambientale.

SI NO L'Ecomuseo ha individuato le caratteristiche storico-culturali dell'area territoriale?

Se sì

Descrivere sinteticamente le caratteristiche storico-culturali dell'area territoriale, anche con particolare riferimento ai caratteri demo-etno-antropologici (max 1.000 caratteri)

Le caratteristiche storico-culturali poggiano su un passato incentrato sul prodotto "riso", che ha dato vita a un'autentica epopea della risaia. L'affermarsi del capitalismo agrario e le lotte bracciantili di inizio Novecento, con la nascita del fascismo finanziato dai fittabili, hanno segnato la storia contemporanea della regione.

Oggi la tendenza demografica segue l'andamento di tutte le regioni del Nord Italia, essendo caratterizzata da una crescente denatalità e da un contestuale costante invecchiamento della popolazione, non compensato da flussi migratori dal momento che la meccanizzazione agricola ha ridotto la richiesta di mano d'opera e le industrie, anche le meccano-calzaturiere, stanno attraversando un periodo di crisi.

Note (max 100 caratteri).....

Requisito minimo 6: PATRIMONIO

SI NO L'Ecomuseo ha individuato i beni culturali che intende salvaguardare e valorizzare?

Se sì

Descrivere sinteticamente i beni culturali che l'Ecomuseo intende salvaguardare e valorizzare (max 1.000 caratteri) e allegare elenco

(ALLEGATO 5)

I beni culturali da salvaguardare vanno dalle antiche abbazie, sorte intorno all'anno Mille, ai castelli costruiti a scopo difensivo in epoca viscontea, fino alle chiese, alle basiliche di epoca longobarda, ai palazzi signorili, alle cascine sparse fra le risaie e alla rete irrigua.

SI NO L'Ecomuseo ha individuato il patrimonio culturale immateriale che intende salvaguardare e valorizzare?

Se sì

Descrivere sinteticamente il patrimonio culturale immateriale che l'Ecomuseo intende salvaguardare e valorizzare (max 1.000 caratteri) e allegare elenco (ALLEGATO 6)

Al centro del patrimonio immateriale da tutelare c'è la civiltà contadina, rappresentata nell'immaginario collettivo dalla risaia e dalle mondine impegnate a strappare le erbacce infestanti con le gambe nell'acqua e sotto il sole a picco. Un notevole e meritorio lavoro di recupero e di tutela delle tradizioni è svolto dai numerosi musei contadini. Poi ci sono il folklore, con i palii che rievocano un passato rinascimentale e ottocentesco, e il dialetto lomellino nelle sue varie sfumature.

SI NO L'Ecomuseo ha individuato il patrimonio paesaggistico che intende salvaguardare e valorizzare?

Se sì

Descrivere sinteticamente il patrimonio paesaggistico che l'Ecomuseo intende salvaguardare e valorizzare (max 1.000 caratteri) e allegare elenco (ALLEGATO 7)

Il paesaggio da salvaguardare comprende, in particolare, le garzaie, aree umide in cui nidificano gli aironi e che rientrano nella Zona di protezione speciale "Risaie della Lomellina", la più grande d'Europa con i suoi 30.000 ettari. Da tutelare anche i fontanili e i querceti dei dossi sabbiosi della Lomellina centrale, "unicum" ecologico presente solo in Lomellina. Infine, torrenti e corsi d'acqua minori, che formano un paesaggio inimitabile con le rogge artificiali.

SI NO L'Ecomuseo ha strutturato il patrimonio da salvaguardare e valorizzare per tematiche principali organizzando percorsi integrati?

Se sì

Indicare le tematiche principali associate alle specificità dell'ecomuseo e i relativi percorsi (max 1.000 caratteri) e allegare i percorsi individuati (es. cartine, mappe tematiche, progetti di individuazione percorsi/itinerari) (ALLEGATO 8)

1. *Gli affreschi del XV e del XVI secolo presenti a Valle Lomellina, Cozzo, Sant'Angelo Lomellina, Langosco, Candia Lomellina, Mortara, Robbio, Rosasco e Palestro danno vita al percorso "La pittura murale in Lomellina".*
2. *Le abbazie, i battisteri e le basiliche di Lomello, Breme e Velezzo Lomellina sono al centro del percorso "Il Romanico in Lomellina".*
3. *I castelli della Lomellina, così ricchi di storia, formano un itinerario che comprende Mede, Frascarolo, Lomello, Sartirana, Valeggio, Valle Lomellina e Cozzo.*

4. *Il riso, cereale principe della Lomellina, è il comun denominatore di un percorso che comprende aziende agricole, agriturismi e musei contadini.*

Note (max 100 caratteri).....

AMBITO III – RAPPORTI CON LA POPOLAZIONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Requisito minimo 7: RAPPORTI CON LA POPOLAZIONE

SI-NO La comunità locale è adeguatamente informata delle iniziative dell'Ecomuseo?

Se sì

Descrivere sinteticamente con quali modalità la comunità locale è adeguatamente informata delle iniziative dell'Ecomuseo (max 1.000 caratteri)

Per informare la comunità locale l'Ecomuseo utilizza specifici messaggi di posta elettronica indirizzati, da una parte, ai soci e, dall'altra, alla stampa locale, alle biblioteche comunali, alle Pro loco e a strutture analoghe. Inoltre, risulta molto efficace la rete sociale Facebook, in cui l'Ecomuseo ha creato un gruppo per comunicare iniziative e pubblicarne gli esiti con fotografie e video. In alcune occasioni si utilizzano anche la pubblicità sulla stampa locale e i manifesti negli spazi di affissione. Registrata anche una serata promozionale ripresa dalla società "Familylife" e trasmessa su un canale Sky. Utilizzo del gazebo, con striscioni, e del rollup acquistati dall'Ecomuseo.

SI NO La comunità locale è coinvolta attivamente nelle iniziative dell'Ecomuseo?

Se sì

Descrivere sinteticamente con quali modalità la comunità locale è coinvolta attivamente nelle iniziative dell'Ecomuseo (max 1.000 caratteri)

In primo luogo, l'Ecomuseo, in collaborazione con diverse realtà locali, organizza uscite primaverili per conoscere il territorio (castelli, affreschi del XV e del XVI secolo, la Via Francigena, mostra su Leonardo a Vigevano). In secondo luogo, sono organizzati periodicamente presentazioni di libri e di progetti ecomuseali, e concorsi fotografici in collaborazione con circoli fotografici amatoriali. Frequenti anche le interviste ad anziani in occasione di progetti territoriali. La comunità è coinvolta anche durante le numerose iniziative promosse a livello locale dai soci (Comuni e privati) e patrocinate dall'Ecomuseo.

SI NO La comunità locale partecipa attivamente al progetto ecomuseale?

Se sì, allegare breve relazione (circa 2.000 caratteri) che precisi le forme concrete di partecipazione della comunità locale alla costruzione delle decisioni che riguardano l'ecomuseo (**ALLEGATO 9**)

Note (max 100 caratteri).....

GRADO DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Requisito minimo 8: RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

SI NO Gli Enti locali partecipano alla gestione dell'Ecomuseo, per lo sviluppo delle attività?

Se sì

Elencare gli Enti locali coinvolti (max 500 caratteri)

Provincia di Pavia, Comuni.

Specificare mediante quale strumento:

() partecipazione diretta all'organo di gestione

(X) accordi

() convenzioni

(X) altro - specificare (max 50 caratteri)...adesione, patrocinio

Nel caso di accordi, convenzioni o altro strumento descrivere sinteticamente le modalità di coinvolgimento degli Enti locali (max 500 caratteri) e allegare gli atti (**ALLEGATO 10**)

La Provincia e i Comuni sono coinvolti attraverso co-organizzazioni di eventi culturali e di promozione, e patrocini concessi per iniziative singole, promosse sia dall'Ecomuseo sia dai Comuni. Inoltre, l'Ecomuseo ha aderito al Gruppo d'azione locale (Gal) "Lomellina-Una terra fatta d'acqua" (Comuni e realtà private).

Note (max 100 caratteri).....

Requisito minimo 9: RAPPORTI CON ISTITUTI CULTURALI, EDUCATIVI E DI VOLONTARIATO

SI NO Gli istituti culturali ed educativi, le associazioni, i gruppi di volontariato e le altre realtà socio culturali partecipano attivamente alle attività ecomuseali?

Se sì

Specificare quali:

(X) musei

(X) biblioteche

(X) scuole

(X) università

() archivi

() parchi

(X) associazioni

() fondazioni

() altro - specificare (max 100 caratteri) cooperative sociali

Elencare gli istituti culturali ed educativi, le associazioni e i gruppi di volontariato coinvolti (max 500 caratteri)

Università degli Studi di Pavia, Università Santo Stefano di Gödöllő (Ungheria); istituti comprensivi di Mortara, Mede, Sannazzaro de' Burgondi, Robbio e Valle Lomellina; biblioteca comunale di Valle Lomellina; Rotary Club Cairoli, cooperativa Curmà di Voghera,

cooperativa Progetti di Pavia; gruppo podistico Avis-Aido di Sannazzaro; gruppo Pedemontana di Zinasco, associazione culturale "Raffinerie Cobaiasci"; associazione "Laumellum" di Lomello; associazione culturale-musicale "Il Demetrio" di Pavia"; Slow food Lombardia, Centro ricerche per l'ecologia acustica (Crea) di Vigevano.

Specificare mediante quali strumenti:

(X) accordi

() convenzioni

(X) altro - specificare (max 100 caratteri)

Partenariato, collaborazioni operative

Descrivere sinteticamente le modalità di coinvolgimento (max 500 caratteri), e allegare gli atti che le documentano (**ALLEGATO 11**)

Progetti didattico-educativi per la valorizzazione di percorsi turistici e paesaggistici; itinerari turistici alla scoperta del territorio; rassegne con stand promozionali; concorsi letterari; mappatura delle cascine storiche della Lomellina; riscoperta della bachicoltura; concorso fotografico annuale indirizzato a tutto il territorio; mostre, concerti.

Note (max 100 caratteri).....

Requisito minimo 10: RAPPORTI CON LE REALTÀ ECONOMICHE LOCALI

Al fine di contribuire allo sviluppo di un progetto di crescita economica coordinato e sostenibile:

SI NO L'Ecomuseo ha relazioni con i soggetti dedicati allo sviluppo socio-economico locale?

Se sì

Indicare con quali soggetti dedicati allo sviluppo socio-economico locale l'Ecomuseo si relaziona (max 500 caratteri)

Gruppo Eni, Clir spa di Mortara, Agenzia per lo sviluppo del territorio di Vigevano, azienda agricola Allevi di Ferrera Erbognone, studio agroforestale Terra viva di Vigevano, studio editoriale Clematis di Vigevano.

Descrivere sinteticamente con quali modalità l'Ecomuseo si relaziona (max 500 caratteri)

Finanziamenti di progetti promossi dall'Ecomuseo; collaborazioni operative, partecipazioni a eventi promozionali.

Specificare mediante quali strumenti l'Ecomuseo si relaziona (max 500 caratteri) e allegare gli atti (**ALLEGATO 12**)

Finanziamenti, incarichi, collaborazioni.

SI NO L'Ecomuseo ha relazioni con gli operatori produttivi e turistici del territorio?

Se sì

Indicare con quali operatori produttivi e turistici del territorio l'Ecomuseo si relaziona (max 500 caratteri)

Servizi culturali e turistici della cooperativa sociale Marta di Sannazzaro de' Burgondi; società di promozione culturale Dedalo di Pavia; Pro loco Lomello.

Descrivere sinteticamente con quali modalità l'Ecomuseo si relaziona (max 500 caratteri)

Individuazione, promozione e gestione di itinerari turistici.

Specificare mediante quali strumenti l'Ecomuseo si relaziona (max 500 caratteri) e allegare gli atti (**ALLEGATO 13**)

Richiesta di promozione degli itinerari turistici dell'Ecomuseo.

Note (max 100 caratteri).....

AMBITO IV - ATTIVITA', PERSONALE E SERVIZI

Requisito minimo 11: ATTIVITÀ REALIZZATE DIRETTAMENTE DALL'ECOMUSEO NEL PROPRIO TERRITORIO

SI NO L'Ecomuseo ha svolto direttamente attività ecomuseali nel proprio territorio dalla data formale di istituzione?

Se sì

Indicare il tipo di attività svolte:

(X) attività di promozione culturale

(X) attività di studio

(X) attività ricerca

() altre attività (descrivere - max 100 caratteri):

Descrivere sinteticamente le attività svolte dall'Ecomuseo (max 1.000 caratteri) e allegare prove documentali (**ALLEGATO 14**)

Conferenze; stampa di opuscoli e di materiale promozionale; mostre; realizzazione di dvd promozionali; partecipazione a fiere, sagre e rassegne popolari; itinerari primaverili alla scoperta della storia, delle tradizioni e del paesaggio lomellino; distribuzione di cartelli turistici ai soci; concorsi fotografici; presentazione di libri.

SI NO Le attività sopra descritte sono state svolte con il coinvolgimento della popolazione locale?

Se sì

Descrivere sinteticamente le modalità di coinvolgimento della popolazione locale (max 1.000 caratteri)

La popolazione è stata coinvolta attraverso l'organizzazione diretta di iniziative per il rilancio socio-economico e turistico-culturale della Lomellina (fiere, sagre, manifestazioni, eventi gastronomici). Numerosi anche i patrocinii gratuiti concessi dall'Ecomuseo ai soci.

SI NO L'Ecomuseo ha svolto nel territorio attività educative e formative coerenti con le finalità dell'Ecomuseo stesso?

Se sì, allegare breve relazione (circa 2.000 caratteri) e fornire prove documentali che dimostrino le attività educative e formative svolte (**ALLEGATO 15**)

SI NO Le attività e i progetti ecomuseali sono stati diffusi con un adeguato programma di comunicazione?

Se sì

Specificare le modalità e il tipo di comunicazione utilizzata per diffondere le attività/progetti ecomuseali (max 1.000 caratteri)

Per diffondere i progetti ecomuseali si è utilizzata la stampa, soprattutto locale, il sito web dell'Ecomuseo e la rete sociale

Facebook. Per particolari eventi si è ricorsi anche ai manifesti murali e agli spazi pubblicitari sui giornali. Inoltre, l'Ecomuseo spedisce periodicamente messaggi di posta elettronica per divulgare nello specifico iniziative e appuntamenti pubblici.

Indicare le attività/progetti svolti dall'Ecomuseo per favorire/sviluppare l'attrattività del territorio e i risultati ottenuti. (max 2.000 caratteri) (**ALLEGATO 16**)

Requisito minimo 12: STRUTTURE E ATTIVITÀ

SI NO L'Ecomuseo è dotato di una struttura che funziona come centro di documentazione e/o di interpretazione, coordinamento e di informazione?

Se sì

Indicare dove la struttura è localizzata e descrivere le attività che vengono svolte (max 500 caratteri):

La struttura è situata a Ferrera Erbognone, all'interno di palazzo Strada, costruito nei primi dell'Ottocento dall'omonima famiglia di nobiluomini. Funziona come centro di documentazione, coordinamento e di informazione, e come sportello di promozione turistica.

SI NO Tale struttura è aperta al pubblico?

Se sì, descrivere:

• orario di apertura: (max 200 caratteri):

Da lunedì a venerdì (9.30-12).

• modalità di comunicazione dell'orario di apertura:

(X) all'esterno della sede istituzionale

(X) all'esterno del centro di documentazione

() nelle sedi municipali

() presso gli uffici per il turismo

(X) sulla stampa locale

(X) sul web

() altro (max 100 caratteri).....

• servizi attivi:

(X) sportello informazioni

(X) centro informazioni per la visita dell'Ecomuseo

(X) prenotazione visite guidate

() sussidi informativi multimediali

() servizio di proiezioni audiovisive a integrazione della visita

(X) sito web

() altro (max 100 caratteri): ufficio di promozione turistica

• materiale posseduto: elencare (max 1.000 caratteri)

Computer portatile, stampante, macchina fotografica, telecamera, registratore, gazebo, rollup, libri, fotografie.

SI NO L'Ecomuseo è dotato di una biblioteca dedicata?

Note (max 100 caratteri)

Sono presenti libri di storia locale e saggi su costumi, tradizioni e agricoltura della Lomellina, oltre a dvd promozionali. Una sezione è stata messa a disposizione dall'associazione Tracce di territorio.

Requisito minimo 13: COORDINATORE

SI NO L'Ecomuseo ha individuato un esperto che sia responsabile del coordinamento dell'attività dell'ecomuseo e che abbia la funzione di referente diretto fra Ecomuseo e istituzioni?

Se sì, indicare:

Cognome e nome *Umberto De Agostino*

Indirizzo *Via Garibaldi 18*

Comune *Ferrera Erbognone*

Provincia *Pavia*

Cap *27032*

Telefono *335.6655482*

Fax *0382.998208*

e-mail direzione@ecomuseopaesaggiolomellino.it

SI NO Il coordinatore è un volontario?

Se sì

indicare eventuale associazione di appartenenza.....

SI NO L'incarico è stato dato con atto formale?

SI NO L'atto formale di incarico precisa i compiti assegnati?

Se sì

Indicare i compiti assegnati al coordinatore dell'Ecomuseo (*max 500 caratteri*) e **allegare** l'atto di incarico e il curriculum (**ALLEGATO 17**) *Coordinamento dell'attività dell'Ecomuseo, referente diretto fra Ecomuseo e istituzioni.*

Note (*max 100 caratteri*).....

Requisito minimo 14: RISORSE UMANE

SI NO Per lo sviluppo delle attività e la gestione delle strutture l'Ecomuseo è dotato di risorse umane anche su base volontaria?

Se sì

Compilare le seguenti tabelle:

DOTAZIONE DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO

Figura professionale	Cognome Nome	Titolo di studio	Rapporto di lavoro
Coordinatore	De Agostino Umberto	Laurea in Scienze politiche	Incarico di prestazione occasionale

DOTAZIONE DI PERSONALE VOLONTARIO

Ruolo	Numero incaricati	Numero giorni impegno in un anno	Associazione di appartenenza
Segreteria	1	220	Biblioteca comunale di Ferrera Erbognone

SI NO I volontari sono formati al fine di dare un contributo significativo alle attività dell'ecomuseo?

Se sì

Indicare le modalità di formazione utilizzate (*max 500 caratteri*).....

SI NO L'Ecomuseo è dotato di operatori/facilitatori ecomuseali?

Se sì indicare il numero di operatori e le modalità di utilizzo (*max 1.000 caratteri*)

Al momento l'Ecomuseo dispone di un operatore ecomuseale, utilizzato sia come coordinatore del centro d'informazione turistica, sia come guida turistica.

SI NO Gli operatori/facilitatori sono volontari?

Se sì

indicare eventuale associazione di appartenenza

SI NO Oltre al personale sopra indicato, l'Ecomuseo, in relazione alle varie attività, è dotato di referenti scientifici e operativi, anche su base volontaria?

Se sì

Compilare la seguente tabella:

Cognome nome	Titolo di studio	Ruolo	Volontari SI/NO	Associazioni e di appartenenza
Castelli Giuseppe	Laurea	Settore storico e artistico	Sì	Biblioteca comunale di Candia Lom.
Feccia Marco	Diploma scuola media superiore	Settore culturale	Sì	Biblioteca comunale di Valle Lom.
Guioli Simona	Laurea	Settore ambientale e ricreativo	Sì	Progetto Italia
Ferrara Marco	Laurea	Settore folcloristico	Sì	Biblioteca comunale di Robbio
Bernardinello Gianfranco	Diploma scuola media superiore	Settore ambientale	Sì	Circolo "Il Colibri" Legambiente

Allegare gli atti di incarico (ALLEGATO 18)

Note (*max 100 caratteri*).....

AMBITO V - PROGRAMMA PLURIENNALE

Requisito minimo 15: PROGRAMMA PLURIENNALE

SI NO L'Ecomuseo ha predisposto un programma triennale?

Se sì

Il Programma triennale (**2011-2013**) è sviluppato secondo i seguenti contenuti?:

(X) *obiettivi di tutela e valorizzazione a breve e medio termine;*

() *procedure, metodo e strategie organizzative e di azione;*

(X) *attività, interventi e iniziative da realizzare;*

- (X) attività del centro di documentazione;*
- (X) attività di ricerca, educative e culturali coerenti con le finalità e gli aspetti dell'ecomuseo stesso nonché i progetti educativi e didattici;*
- (X) partenariato con istituzioni scientifiche, università, scuole, musei, parchi, istituti di ricerca e/o conservazione e con associazioni culturali in genere;*
- (X) piano finanziario di gestione che garantisca l'autosostenibilità;*
- (X) individuazione dei partner nella realizzazione dell'ecomuseo e la loro adesione;*
- (X) aziende che collaborano economicamente con l'ecomuseo;*
- () attività economiche sostenibili che si intende sviluppare;*
- (X) offerta turistica;*
- (X) edifici, strutture e siti da valorizzare, i percorsi e gli itinerari di visita, preferibilmente ciclabili e pedonali;*
- () formazione degli operatori, anche volontari;*
- (X) pianificazione temporale per la realizzazione del programma;*
- (X) raccordo con gli strumenti di programmazione regionale e locale;*
- (X) risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione del programma;*
- () modalità di verifica e monitoraggio dello stato di attuazione del programma.*

Allegare il programma (2011-2013) che deve essere sviluppato secondo i contenuti indicati dal Requisito minimo 15. L'Ecomuseo deve porre particolare attenzione alla stesura del piano delle attività e delle risorse previste a bilancio (**ALLEGATO 19**)

Note (max 100 caratteri)

.....

Il compilatore

(Cognome e nome)

De Agostino Umberto

Data 9 giugno 2011

Il legale rappresentante dell'Ecomuseo

(Cognome e nome)

Fassina Giovanni

Data 9 giugno 2011